

GIORNALE DI TRIESTE

IN UNA CONFERENZA STAMPA

Pannella preannuncia una presenza radicale

Oggi il partito decide in che modo partecipare

L'on. Marco Pannella è giunto ieri a Trieste per annunciare che il Partito radicale intende svolgere un ruolo politico attivo nelle prossime elezioni cittadine. Le modalità di tale partecipazione verranno decise questa sera a Chianciano dal consiglio federale del partito, al quale lo stesso Pannella prospetterà tale proposta e illustrerà la particolarità della situazione politica triestina. Il leader radicale non ha specificato — rimettendosi appunto alla decisione del proprio consiglio federale — le forme della partecipazione: esse possono andare — ha detto — da una campagna astensionistica fino a una partecipazione diretta con il proprio simbolo, passando per qualsiasi ipotesi intermedia.

Incontrandosi con la stampa in un albergo del centro, l'on. Pannella ha rilevato che da tre anni il suo partito ribadisce la regola della non partecipazione ad elezioni amministrative locali, se non per motivi eccezionali. A suo parere esiste dunque, nel caso di Trieste, una situazione di straordinaria. Pertanto — ha dichiarato — «una cosa è certa: non saremo assenti», e ciò «per coerenza con le posizioni che hanno contraddistinto la storia del Partito radicale a Trieste».

Pannella ha ricordato la linea assunta a suo tempo dal Pr a Trieste: «Ci eravamo assunti l'impegno che, oltre una certa soglia di consensi, avremmo perseguito una concreta prospettiva di governo per questa città, bloccando lo scempio di una zona industriale sul Carso ma anche le strumentalizzazioni di tale questione, tesi a difendere democraticamente con la città certi principi (come la difesa non solo del Carso triestino ma anche del suo tratto oltre confine) e certi modelli come quello dello sviluppo dell'amicizia e della collaborazione più intensa con la Jugoslavia ma a partire da scelte civili». Obiettivo del Pr — ha ricordato ancora — era la compatibilità dei principi ecologici con lo sviluppo economico-industriale in un contesto internazionale.

Secondo Pannella, il traguardo delle 65 mila firme era stato a suo tempo raggiunto solo dopo l'entrata in campo dei radicali, che all'iniziativa avevano dato una garanzia di democrazia e di antinazionalismo: «E' stato così che venne sgominato allora il tentativo di strumentalizzazione delle polemiche originata da una legittima e doverosa reazione dei democratici triestini contro le decisioni aberranti non già del trattato di Osimo ma dei punti che specificavano ubicazione e modalità della Zfic».

«Il contributo dei tre rappresentanti radicali al Consiglio comunale fu determinante per la formazione di un governo della città che fosse conseguente alla campagna elettorale della LpT di allora, anche se la Lista — ha polemizzato Pannella — ha poi fondato, trasformisticamente, il governo della città su una pregiudiziale anticomunista e antipopolare, nel tentativo di dare alla città una guida di blocco storico fondata su una prospettiva di collaborazione con la Dc. Ma anche il Pci ha avuto, in questo, una grossa responsabilità, tardando quelle posizioni che ha assunto oggi fuori tempo massimo anziché imporre alla Lista di essere conseguente con le sue enunciazioni di allora per coinvolgere nel governo della città le forze democratiche di sinistra».

«Il Partito radicale — ha ribadito Pannella — ha sicuramente contribuito a impedire lo scempio della Zfic ma l'elettorato non gli ha dato forza sufficiente perché potesse imporre un modello democratico di rinascita e di sviluppo della città. I partiti ci sono infine arrivati, ma tardi e male, e d'altro canto il Pci non sembra oggi in condizione di rappresentare un'alternativa. La logica avrebbe voluto che un ruolo protagonista venisse assunto non da un partito, ma da un soggetto sociale culturale politico di sinistra laica, autogestoriana, antinazionalista, cioè autenticamente triestina».

«Ecco invece — ha criticato — l'involuzione municipalistica, apolitica, copertura di politiche e di interessi ben precisi. Quale fine hanno fatto gli itinerari socialisti e democratici che pure percorrevano con la Gruber Benco e Giuricin l'interno della LpT? Oggi, contro le iniziali premesse della LpT, l'opposizione alle industrie sul Carso è diventata un nazionalistico «no» ad ogni forma di cooperazione con la Jugoslavia».

«Oggi la lista — ha concluso Pannella — rappresenta un'ipoteca nazionalistica su una città di cultura europea che del nazionalismo è stata vittima».



L'on. Marco Pannella durante la conferenza stampa organizzata ieri dal Partito radicale in un albergo del centro (Halfoto)

DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Contribuenti in difficoltà: due uffici di consulenza all'Intendenza di finanza

Tempo di dichiarazione dei redditi, tempo di caos. Entro maggio dovremo compilare l'Ior, Irpef e modello 740, ma la normativa è complessa, i conteggi diventano impossibili e le multe per gli errori nella compilazione nessuno le vorrebbe pagare.

All'Intendenza di finanza a questo proposito sono stati istituiti — come negli anni passati — appositi uffici di informazione per l'assistenza ai contribuenti. Chi lo desidera, può ricevere una consulenza nella stanza n. 5 dell'Intendenza di finanza oppure nella stanza n. 118 delle Imposte dirette. L'orario previsto è dalle 8.30 alle 12.30.

Anche la Cisl provinciale offre analogo servizio, ma solo per gli iscritti al sindacato.

Per tutto il mese di maggio, negli uffici di via S. Spiridione 7, dalle 8.30 alle 12 e dalle 16 alle 19 (sabato 9-11.30) si potrà usufruire della consulenza contabile portando con sé la documentazione necessaria: mod. 101 o 102; codice fiscale (anche quello del coniuge dichiarante); copia della dichiarazione 1981; atto della comunione legale; certificato catastale per terreni e fabbricati; Ior del 1981; certificati di spese mediche e assistenze inabili; spese funerarie; assicurazioni volontarie; interessi passivi per mutui; acconto Irpef del novembre 1981; acconto Ior del novembre 1981; ricevute di tasse d'iscrizione a scuole statali o università; assegni periodici versati al coniuge separato.

Domenica il ministro Rognoni commemora Aldo Moro

Il ministro degli interni on. Virginio Rognoni interverrà domenica a Trieste per commemorare la figura di Aldo Moro nel quarto anniversario della sua tragica scomparsa. Ricorre appunto domenica l'anniversario del ritrovamento del corpo inanimato del presidente della Dc nell'auto abbandonata in via Caetani, ultimo atto del drammatico rapimento ad opera delle Br avvenuto con la strage di via Fani.

In tale ricorrenza una messa sarà celebrata alle ore 11 nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli; seguirà alle 12 la cerimonia commemorativa nel vicino teatro di via Ananian, dove il discorso del ministro Rognoni sarà introdotto dal segretario provinciale della Dc, Antonio Coslovich.

Nell'occasione al nome di Aldo Moro verrà intitolata la sezione Dc di Montebello.

PRIMO SCIOPERO STASERA

Fermi i bus a ripetizione

Giornate difficili per il servizio di autobus, a causa di una serie di scioperi proclamati dai sindacati di categoria. Il primo è previsto per questa sera, a partire dalle 21, ma l'azienda consorziale trasporti ha fatto sapere che non sarà in grado di garantire un servizio regolare già dalle 20.30.

I disagi maggiori per i cittadini si verificheranno comunque la prossima settimana. La Cisl, che peraltro controlla un numero limitato di autisti, ha annunciato due turni di scioperi per lunedì e mercoledì, con le seguenti modalità: dalle 7.30 alle 8, dalle 11 alle 11.30, dalle 14 alle 15 e dalle 19 alle 19.30. «Durante lo sciopero — informa una nota della Cisl — il conducente dovrà sostare alla fermata più vicina, spegnendo il motore e informando i passeggeri dell'agitazione in atto». Scaduta la mezz'ora, l'autista riprenderà la corsa. Da parte della Cisl si rileva di non aver voluto aderire agli scioperi degli altri sindacati «con orari e modalità concepiti in modo da evitare qualsiasi difficoltà alle aziende».

Gli autoferrottranvieri della federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil effettueranno un nuovo sciopero, dopo quello di stasera, nella giornata di martedì dalle 16 alle 19. Un terzo sciopero è infine annunciato per venerdì, dalle 10 alle 14, sempre da parte della federazione unitaria, in concomitanza con una manifestazione regionale degli autoferrottranvieri nella nostra città.

Il sindacato autonomo Cisl ha dal canto suo fatto sapere che non aderirà ad alcuno degli scioperi preannunciati dalle altre organizzazioni.

STATO CIVILE

MORTI: Parola in Cretella Rodolfa anni 82; Suman Olga, 77; Spazzapan in Battisti Elsa, 71; Mahnich ved. Vecchiet Giovanna, 83; Lenghi in Sghedoni Annamaria, 49; Baroni ved. Camerini Maria Isabella, 92; Valenta Ernesto, 70; Saba Luciano, 84; Zuban Bruno, 89; Pelluzza Gaetano, 79; Canciani Giuseppe, 68; Pua Lorenzo, 42; Terdina Livio, 56.

NATI: Vigni Patrick; Scannapieco Samanta; Delben Francesca.

OTTOCENTO LE DOMANDE PRESENTATE

Bloccati i 350 permessi per la raccolta dei funghi

Il Comune ha deciso di non rilasciare quest'anno i 350 permessi per la raccolta dei funghi sul Carso triestino e goriziano prescritti dalla legge regionale per la tutela della natura e dall'apposito regolamento emanato dalla Comunità montana del Carso. A meno che la stessa Comunità montana non adotti disposizioni transitorie, che sanino le anomalie del regolamento. Se così non sarà, i triestini che andranno a raccogliere funghi senza permesso correranno il rischio di multe salate (minimo 166.600 lire), in base alle sanzioni previste dallo stesso regolamento entrato in vigore l'8 aprile. Una scappatoia sarebbe quella della richiesta dei permessi dimezzati che gli altri Comuni del-

la Comunità riservano ai non residenti.

Giaccono intanto al Comune di Trieste quasi 800 domande di permessi, più del doppio di quelli (350) che il Comune può concedere ai residenti (altri 150 permessi sono riservati ai forestieri e le richieste si contano sulle dita di una mano). Le domande sono state presentate al nostro Comune fra dicembre e metà marzo. Il regolamento in effetti prevede che si possano inoltrare fra il 1.º gennaio e il 15 marzo di ogni anno. Ma poiché il regolamento della Comunità è entrato in vigore solo l'8 aprile e il Comune ne ha avuto notizia appena il 16 aprile, gli uffici comunali competenti hanno correttamente giudicato che le norme

dovessero aver corso solo l'anno prossimo.

Della questione il nostro Comune ha investito la direzione regionale delle foreste. La risposta della Regione ha dato ragione al Comune. Il presidente del comitato centrale di controllo di Udine ha invitato la Comunità montana a provvedere per quest'anno con apposite norme transitorie, che si spera la Comunità adotti al più presto.

C'è da decidere che fine faranno le domande presentate già in dicembre e quale valore dare alle altre. Appare poi incongruente che i 150 permessi per non residenti restino negli uffici comunali, quando più di 400 richiedenti saranno automaticamente esclusi dalle assegnazioni.

STRONCATA UNA LUNGA SERIE DI FURTI

Rubavano sulle barche in porto Sei giovani denunciati a Muggia

Sei giovani muggesani tra i sedici e i diciassette anni sono stati denunciati al tribunale dei minorenni per una lunga serie di reati che vanno dal furto aggravato e continuato all'associazione per delinquere, al danneggiamento, alla detenzione di materiale esplosivo e alla ricettazione.

Secondo i carabinieri di Muggia, che hanno condotto le indagini, la vicenda ha inizio il 3 aprile scorso, quando la banda mette a segno il primo colpo su una plotina ormeggiata nel porticciolo della cittadina. Dalla barca di Sergio Vessellizza i sei passano successivamente a quella

di Ruigino Tonel, Evelino Busdachin e Giuseppe Castiglia.

Pochi giorni dopo, altra sortita tra i natanti del porticciolo: questa volta tocca alle barche di Arduino Giacomini, Antonio Sirovich e Bruno Cadrini. Il bottino, oltre a bottiglie di liquori, strumentazione di bordo e generi alimentari, comprende anche una nutrita serie di razzi da segnalazione. I sei si «sparano» nelle campagne che circondano Muggia e anche nel centro abitato, in un cortile di via Roma, ad esempio. Qualcuno li vede, altri informano i carabinieri e il mosaico è così completo.

In una delle barche «ispezionate» qualcuno della banda ha perso il portafogli mentre portava a termine il lavoro. «In un primo momento ha cercato di negare», racconta uno degli inquirenti. «Poi, messo alle strette dall'evidenza dei fatti, ha confessato e fatto i nomi dei compari».

CALENDARIETTO

Oggi: Santa Flavia. — Il sole sorge alle 5.44 e tramonta alle 20.19; la luna cala alle 5.50 e si leva alle 19.43.

Ieri: temperatura massima gradi 18; minima 13.4; pressione millibar 1014.8; stazionaria; umidità 70 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura di gradi 12.2; pioggia caduta millimetri 3.2.

Maree oggi: alta alle 10.19 con cm 31 e alle 21.57 con cm 53 sopra il livello medio; bassa alle 4.10 con cm 53 sotto e alle 15.50 con cm 30 sotto il livello medio.

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13; 16-19.30.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Rossetti 33, tel. 790488; via Roma

16, tel. 631998; via L. Stock 4 (Roiano), tel. 414304; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; Sgonico, tel. 225596; Bagnoli, tel. 228124.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Rossetti 33, tel. 790488; via Roma 16, tel. 631998; via L. Stock 9 (Roiano), tel. 414304; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; piazza Goldoni 8, tel. 64144; via Belpoggio 4, tel. 765252; Sgonico, tel. 225596; Bagnoli, tel. 228124.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): piazza Goldoni 8, tel. 64144; via Belpoggio 4, tel. 765252; Sgonico, tel. 225596; Bagnoli, tel. 228124.

Soccorso pubblico: telefono 113.

Brevi

■ Pci — Domani, alle 18, al circolo di cultura sloveno di via Cerreto 12, la sezione del Pci di Barcola organizza una conferenza-dibattito su «La nostra proposta di legge per la tutela degli sloveni: un reale contributo alla cultura della convivenza». Interverrà il sen. Gherbez. Ingresso libero.

■ CONVEGNO — Domani, con inizio alle 8.30, si svolgerà all'Istituto tecnico industriale «A. Volta», in via Monte Grappa 1, un incontro promosso dall'Associazione italiana prove non distruttive in collaborazione con lo stesso istituto.

■ CCT — Questa sera, alle 20.30, nella sede di via Mazzini 32, il Club cinematografico triestino effettuerà una serata tecnica con dimostrazioni pratiche di ripresa, montaggio e sonorizzazione di film del passo ridotto. Il consiglio direttivo informa altresì i soci che oggi scade il termine per la consegna dei film partecipanti al concorso sociale «Minifest 1982».

■ SOCIETÀ TEOSOFICA — Questa sera, con inizio alle 19.30, nella sede di via Toti 3, la prof. Pirnetti illustrerà con diapositive il suo viaggio in Cina.

IN UNA CASA DI SERVOLA

Affamata e sola una lupa nell'appartamento allagato

Forse in tournée, forse chissà dove, il cantante Giorgio Maranzana da vari giorni non è comunque a casa. Niente di straordinario se non avesse lasciato sola la sua cagna di razza pastore tedesco. L'animale l'altro giorno non ha permesso ai pompieri, chiamati dagli inquilini dello stabile di via Pitacco (a Servola, dove è domiciliato il cantante), di entrare attraverso la finestra nell'appartamento da cui proveniva uno spandimento d'acqua, che aveva seriamente danneggiato le abitazioni sottostanti. I vigili del fuoco, di fronte al ringhioso atteggiamento della bestia, sono dovuti battere in ritirata, chiedendo aiuto alla polizia.

Buttata giù la porta d'ingresso, mentre alcuni vigili del fuoco interrompevano lo spandimento, altri si sono premurati di rifocillare la cagna, verosimilmente stremata dalla fame e dalla sete. Accanto a scatole vuote di cibo per cani, giacevano escrementi dell'animale. La cagna è stata presa in consegna dall'Enpa, visto che del padrone non c'era traccia.

Gli inquilini hanno affermato che spesso il cantante se ne va per parecchi giorni lasciando l'animale a guaire solo in casa. Le persone danneggiate si riservano di presentare denuncia per i danni patiti dallo spandimento.

In poche righe

Convegno regionale sui tumori

Sotto gli auspici dell'Associazione contro la tubercolosi e le malattie dell'apparato respiratorio, si svolgerà domani all'hotel Europa di Marina d'Aurisina un convegno regionale sul tumore broncopolmonare. Presidente il prof. Zmajevich (Trieste) e moderatore il prof. Bisetti (Università di Modena), la giornata di lavori prevede una serie di relazioni sull'incidenza di questa malattia nel Friuli-Venezia Giulia e sugli aspetti terapeutici più aggiornati.

Msi: referendum antibilinguismo

Al comitato centrale del Msi, che si riunirà domani sera a Roma, verrà presentata una mozione — di cui è primo firmatario il segretario on. Almirante e che verrà illustrata dal segretario triestino Giacomelli, che fa parte del comitato centrale con Morelli e Griz — una mozione che impegna il partito a proporre un referendum abrogativo nei confronti di ogni legge che introduca qualsiasi forma di bilinguismo a Trieste.

Convegno urbanistico del Psi

Si apre questo pomeriggio alle 17.30 un convegno sul tema «Costruire la trasformazione», in cui verranno illustrate le proposte urbanistiche del Psi in ambito provinciale. Il convegno, che proseguirà domani, vedrà oggi la relazione introduttiva dell'on. Nevol Querci, responsabile nazionale del settore casa del Psi.

Domattina interverranno l'arch. Luciano Semerani, responsabile della commissione urbanistica del Psi («La pianificazione dei comuni minori nell'ipotesi dell'area metropolitana») e Romeo Ballarini (responsabile dei beni culturali del Psi), su «I piani per Trieste». Parleranno inoltre Gianpaolo Robustelli, Giuliano Bettari, Roberto D'Ambrosi, Dario Jagodich, Jacopo Rossini, Gianfranco Foti e Roberto Rosenwasser.

Due feste di bambini

Il «Comitato genitori scuole materne», dopo l'approvazione della delibera comunale che mette in funzione il nuovo regolamento, invita i genitori e i bambini a due appuntamenti di festa sul tema «Bambini, carta e colori»: oggi dalle 16 nel giardino pubblico di via Giulia e domenica dalle 10 in piazza Unità.

Nuove nomine dei maestri

La Ccdl-Uil comunica che nella sede di largo Papa Giovanni 6 (II piano, stanza 27), è a disposizione degli interessati l'ordinanza ministeriale per le nuove nomine dei docenti delle scuole elementari, con i relativi modelli per le domande e le schede allegate. Le domande dovranno essere inviate al provveditorato agli studi entro il 26 maggio. E inoltre a disposizione degli interessati anche un servizio di consulenza per la compilazione delle domande, ogni giorno dalle 17 alle 19.30, tranne il lunedì e il sabato.

Convegno della Cisl sulle pensioni

Un convegno sul tema «Giustizia per i pensionati» è annunciato per domenica dalla Cisl nella sala di via Cumano 8. I lavori, cui parteciperà il consigliere d'amministrazione dell'Inps Gallitto, saranno introdotti da due relazioni, sulla situazione pensionistica nazionale e locale, rispettivamente del segretario provinciale della Cisl Innocenzo Maccan e del direttore del patronato Enas Mauro Di Giorgio.

Centri estivi del Comune

Il Comune informa che anche per quest'anno sono stati istituiti i Centri estivi riservati ai bambini residenti nel comune di Trieste, in età dai 6 agli 11 anni e, se handicappati, frequentanti le scuole d'obbligo. I Centri, organizzati sull'altipiano carsico, saranno articolati in due turni, dal 5 al 23 luglio e dal 9 al 27 agosto.

Le tende?
nel nuovo negozio
monti
in via S. Nicolò 21